

	<p style="text-align: center;">SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ</p>	<p style="text-align: center;"><b>Indirizzo Trasporti e Logistica</b> <b>Ist. Tec. Aeronautico Statale</b> <b>"Arturo Ferrarin"</b> Via Galermo, 172 95123 Catania (CT)</p>	
<p style="text-align: center;">Modulo</p>	<p style="text-align: center;"><b>Programmazione Moduli Didattici</b></p>	<p style="text-align: center;">Codice M PMD A</p>	<p style="text-align: center;">Pagina 1 di 6</p>

Anno scolastico 2016/2017

**Classe 1° Sez. F**

**Materia: STORIA**

***Programmazione dei moduli didattici***

Prof.ssa Ida Di Vita

### **Situazione di partenza**

Lo studio della storia si propone di porre i giovani nella condizione di rapportarsi con la realtà in cui dovranno inserirsi attraverso la conoscenza dei processi per il cui tramite la società ha raggiunto l'attuale livello di organizzazione e di complessità. Ciò risponde al bisogno primario dei giovani di raggiungere una realizzazione di sé all'interno del mondo in cui dovranno esprimere la propria personalità e reciprocamente, a un interesse della società a integrare nel mondo degli adulti individui pienamente responsabili e perciò, in grado di comprendere la società cui partecipano in tutti i suoi aspetti e nella continuità e connessione fra i livelli in cui essa si articola, costituendo una identità culturale interiorizzata dai membri che vi sono integrati. L'acquisizione di questa consapevolezza, permetterà all'alunno di storicizzare le differenze, ossia, di comprendere come l'insieme di relazioni sociali, culturali, economiche, politiche in cui è inserito non sono valide per tutti, né ovunque né sempre. Pertanto, lo studio della storia offre all'alunno la possibilità di disporre di tutti gli elementi e gli strumenti per formarsi una coscienza civica, ossia una rappresentazione dei principi, dei valori, della identità della comunità cui appartiene e verso cui deve imparare a sentirsi responsabile.

### **Metodologia e strumenti**

Si privilegeranno il metodo frontale e la spiegazione diretta, che abitua l'alunno al confronto individualizzato con l'insegnante, nonché il *cooperative learning* e la lezione aperta. Il *cooperative learning* (lavoro di gruppo) svolgerà una funzione complementare, coinvolgendo l'alunno nelle dinamiche relazionali che lo pongono nella necessità di interagire con i compagni e di mediare fra modi di conoscenza, espressione e giudizio differenti contestualmente alla risoluzione di un compito specifico. Il docente, pertanto, dividerà la classe in gruppi che, di volta in volta, avranno il compito di effettuare ricerche su tematiche specifiche, su cui relazioneranno ai compagni, gestendo, successivamente, il dibattito che potrà scaturirne e gli ulteriori spunti che potranno essere sviluppati in seguito.

La lezione aperta costituirà il momento di verifica non solo delle nozioni apprese, ma del grado di assimilazione sia delle strategie cognitive che dei processi comunicativi.

### **Finalità**

L'insegnamento della storia mira al conseguimento di tre diversi ordini di finalità:

I) finalità cognitive: riconoscere la struttura del fatto storiografico; utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici; utilizzare gli schemi cognitivi propri del sapere storiografico per analizzare le molteplici relazioni – sociali, culturali, politici ecc... – in cui si è inseriti.

II) finalità formative: comprendere la dimensione storica delle differenze di sviluppo fra i diversi Paesi e aree del mondo odierno; comprendere come le identità collettive siano le risultanti di mutamenti a ogni livello della società, da integrare nei processi di lunga durata; ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso lo studio di sistemi socio-culturali diversi dal proprio.

III) finalità orientative: cogliere la dimensione storica del mondo attuale; riconoscere e analizzare il valore sociale e politico della conoscenza storica; porre in relazione la dimensione storica del presente con i possibili sviluppi futuri delle tendenze in atto.

### **Interventi di recupero**

Saranno effettuate in corso d'opera al termine di ogni modulo e il programma sarà rimodulato sulla base delle esigenze e dei ritmi di apprendimento emersi nel concreto rapporto didattico fra alunni e docente. Il docente, se necessario, utilizzerà pause didattiche o al termine del I quadrimestre compatibilmente con i programmi dell'Istituto, avvierà attività di recupero in orario extra-curricolare.

### **Verifica e valutazione**

La valutazione si articolerà nei due momenti della valutazione formativa e della valutazione sommativa. La prima, mira all'accertamento di singole abilità o di conoscenze relative a una parte del modulo o del programma. La valutazione sommativa, invece, rileva il livello finale dell'apprendimento. La valutazione si avvarrà, nel primo caso, della verifica orale, in cui si terrà conto della capacità dell'alunno di pervenire a una esposizione completa, chiara e coerente degli argomenti, di esprimersi in un linguaggio adeguato e corretto, di cogliere in sintesi e di effettuare i confronti utili a una analisi in dettaglio degli argomenti. Sarà altresì valutata la capacità dell'alunno di articolare gli argomenti in un ordine che non ricalchi in maniera univoca l'esposizione del libro di testo. Accanto all'interrogazione orale, al termine di ogni modulo si sottoporranno agli alunni prove strutturate, in modo da verificare il grado di assimilazione degli obiettivi e intervenire opportunamente sulle lacune riscontrate.

<b>MODULO 1:</b>				
<b>Unità didattiche</b>			<b>Scansione attività<sup>1</sup></b>	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE<sup>2</sup></i>	<b>Lezioni e attività alunni</b>	<b>Prove pratiche di laboratorio</b>
<b>1.</b> <b>LA PREISTORIA E LE CIVILTÀ ANTICHE: IL LUNGO CAMMINO VERSO LA STORIA</b> -	-	-		
<b>2.</b> <b>LE CIVILTÀ DELLA MESOPOTAMIA</b> -	-	-		
<b>3.</b> <b>LA CIVILTÀ FLUVIALE DELL'ANTICO EGITTO</b> -	-	-		
<b>Ulteriori attività:</b> norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore ...), approfondimenti (ore .....), altro: .... <b>Periodo:</b> .....				

<sup>1</sup> Compilazione non obbligatoria a inizio anno.

<sup>2</sup> Competenze che si intendono raggiungere entro la fine del ciclo dell'obbligo scolastico (D.M. n. 139 del 22/8/2007 - Regolamento dell'obbligo scolastico); "conoscenze", "abilità" e "competenze" definiscono gli **obiettivi** secondo il Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

**MODULO 2:**

<b>Unità didattiche</b>			<b>Scansione attività</b>	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
<b>1.</b> - <b>EBREI E FENICI</b>	-	-		
<b>2.</b> - <b>LA CIVILTÀ GRECA</b>	-	-		
<b>3.</b> - <b>LE POLIS</b>	-	-		

**Ulteriori attività:** norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore ...), approfondimenti (ore .....), altro: ....  
**Periodo:**.....

**MODULO 3:**

<b>Unità didattiche</b>			<b>Scansione attività</b>	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	<b>Lezioni e attività alunni</b>	<b>Prove pratiche di laboratorio</b>
<b>1.</b> - <b>L'IMPERO PERSIANO: ALESSANDRO MAGNO</b>	-	-		
<b>2.</b> - <b>L'ORIGINE DI ROMA</b>	-	-		
<b>3.</b> - <b>DALLA MONARCHIA ALLA REPUBBLICA DI ROMA</b>	-	-		

**Ulteriori attività:** norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore ...), approfondimenti (ore .....), altro: ....  
**Periodo:**.....